

**XIV Stazione**  
**Gesù deposto nel sepolcro**  
**in attesa di risorgere**

SAC - *Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.*  
TUTTI - **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

LETTORE I *Le donne, che hanno seguito fin sul Calvario il loro Maestro, adesso ne ungono amorevolmente con oli aromatici il corpo, in tutta fretta per l'imminenza della festa. Quindi, il cadavere di Gesù viene deposto nel sepolcro nuovo prestatato da Giuseppe di Arimatea. Tutto è compiuto. Sul luogo dell'esecuzione scende un drammatico silenzio in una solitudine di desolazione. Solo un picchetto di soldati rimane di guardia davanti alla tomba, per ordine di Filato. Ma il Signore della vita non può essere sopraffatto dalla morte. Già nell'aria aleggia il presentimento della Risurrezione.*



LETTORE II - Signore Gesù, anche per noi, redenti dalla tua morte e risurrezione, brilli, al di là della morte e della sofferenza, un destino di gloria, come stessi figli dell'unico Padre.

**TUTTI - Amen.**

**Parrocchia San Colombano in Valtesse - Bergamo**

**Sulla Via della croce**



**Dai quadri della Via Crucis in Chiesa di S. Colombano di Gaetano Peverada (1778) - IV Stazione - Disegni originali di Gabriella Capelli - Testi di don Oliviero Giuliani (VENERDÌ SANTO 2009)**

## INTRODUZIONE

**Da** sempre l'uomo è un essere in cammino.

Ma spesso la sua strada conosce incertezze, alla stessa maniera del popolo d'Israele che, liberato dalla schiavitù d'Egitto, a fatica riesce a scoprire i segni che lo conducono, dopo una generazione, nella terra promessa.

Ma ciò che conta è andare avanti. Ed ecco che all'uomo, viandante per vocazione, da duemila anni si accompagna uno Sconosciuto che, come sulla strada di Emmaus, anche nella fatica del viaggio della vita, fa brillare la luce di una speranza nuova.

Oggi, come allora, l'uomo ha la gioia di scoprire, in Colui che dà un senso alla propria esistenza, il Figlio dell'uomo, che percorre la "via della croce", mentre chiede la solidarietà di tutti i credenti.

Certo, la "via crucis" è la condanna di Filato, la tortura della flagellazione, il percorso pieno di insidie e di sfide, i penosi incontri con le persone amate, la crocifissione, la morte...

Ma al termine di un tale cammino, bagnato dal sangue dell'Innocente, appaiono la sorpresa e la meraviglia di un fremito di una vita nuova del Cristo, primogenito di ogni creatura, che risorge dai morti.



Disegni originali di Gabriella Capelli

## I stazione

### Gesù è condannato a morte

SAC. - *Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo*

TUTTI - **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**



LETTORE I

*"Ec Ecco l'uomo". Di fronte a Filato, che siede in giudizio, c'è un uomo con il corpo livido per le ferite, la testa coronata di spine, rivestito per scherno di un manto rosso: è Gesù, l'innocente, che sta per essere condannato. La folla, che pochi giorni prima lo aveva acclamato come Messia, ora, sobillata*

*dai capi del popolo, urla: "A morte!"*

*Perché Gesù dovrebbe morire? Forse tra quella gente ci sono dei ciechi che hanno riavuto la vista da lui, forse si aggirano degli storpi che egli ha guarito, o dei muti a cui ha dato la parola, o addirittura dei morti da lui risuscitati. Ma tutti ormai urlano. Il grido del male soffoca la voce del bene. Pilato sa bene che colui che gli sta davanti, con estrema dignità, non ha fatto che del bene. Ma la giustizia esige coraggio, e Pilato è un vile. E condanna il Figlio dell'uomo al terribile supplizio della croce.*

LETT. II Signore Gesù, abbi pietà di noi, per tutte le volte che non abbiamo avuto il coraggio di testimoniarti e abbiamo avuto paura della verità.

TUTTI **Perdona, Signore, la nostra viltà e aiutaci!**

## II stazione

### Gesù riceve la croce sulle spalle

SAC - *Ti Adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo*

**TUTTI - Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

LETTORE I      Gesù accetta di morire per la salvezza degli uomini. Da tempo andava predicando, per le strade della Palestina, il Regno di Dio, che è regno di amore e di misericordia.

Ma l'annuncio più bello in questo momento sono il suo silenzio e lo sguardo verso coloro che gli stanno intorno con atteggiamento ostile ma che lui continua tuttavia ad amare. I suoi nemici hanno fretta di concludere: prendono la croce e la caricano sulle spalle di Gesù, già sfinito. Ma la croce, strumento di morte e di vergogna, diviene da quel momento simbolo di redenzione e di gloria.

LETTORE II    Signore, tu hai proclamato dolce ciò che tu chiedi e leggera la tua legge. Aiutaci a fare sempre volentieri la tua volontà e a gustare la bellezza della tua amicizia. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**TUTTI    Nel nome del Padre....**



## III Stazione

### Gesù cade la prima volta

SAC. – *Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.*

**Tutti - Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*Nelle ultime ore erano successe tante cose: la sera prima Gesù aveva consumato con gli Apostoli l'ultima cena, poi c'era stato il tradimento di Giuda, poi la fuga dei discepoli, il rinnegamento di Pietro...*

*Gesù inoltre era stato trascinato sotto processo dai sommi sacerdoti Anna e Caifa, da Frode e infine da Pilato, dove aveva subito una*

*crudele flagellazione. Ora è stremato, non regge il peso della croce e cade. La caduta di Cristo è il prezzo che egli paga per la debolezza degli uomini, che cedono alla tentazione dell'egoismo, della cattiveria e del peccato.*

LETTORE II - Signore Gesù, donaci la forza di perseverare nel tuo amore e di portare a termine il cammino iniziato con te, perché la tua strada conduce alla vita, anche se attraverso la croce. Dacci inoltre la grazia dell'umiltà, per non sentirci superiori a nessuno, in uno spirito di universale fraternità.

**TUTTI - Ti preghiamo, ascoltaci.**



#### IV stazione

### Gesù incontra sua Madre

SAC. - *Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.*

TUTTI - *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

LETTORE I - *Sulla via che conduce al luogo dell'esecuzione c'è molta folla, come sempre quando crocifiggono qualcuno.*

*Tra tante persone, Gesù ne riconosce una, che forse non avrebbe voluto vedere lì in quel momento: è sua madre!*

*Ma la Vergine Santissima, testimone dei più grandi avvenimenti della salvezza, non può mancare. Eccola lì con l'animo pieno d'angoscia, ad offrire il suo contributo di sofferenza per la redenzione del mondo. Anche lei è trafitta nel cuore dalla spada del dolore, secondo la profezia di Simeone.*



LETTORE II - *O Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, che sulla strada al Calvario hai vissuto la tua passione in unione con il Figlio Gesù, ti preghiamo di essere vicina anche a noi in ogni momento della nostra esistenza, nella gioia o nel dolore, nella serenità o nel dubbio, nella certezza o nella tentazione, perché la nostra fede sia più profonda, la speranza più certa, l'amore più filiale.*

TUTTI - *Ave Maria, piena di grazia...*

#### V Stazione

### Gesù è aiutato da Simone di Cirene

SAC - *Ti adoriamo, o*

*Cristo, e ti benediciamo.*

TUTTI - *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

LETTORE I - *Sul sentiero che conduce al Calvario la piccola folla incrocia un uomo che torna dal lavoro: è Simone di Cirene.*

*Egli non ha partecipato al processo di condanna a Gesù, non si trova lì*

*per il gusto di vedere crocifiggere un uomo; va per la sua strada. I soldati gli ordinano di portare la croce di Gesù. Simone probabilmente non sa chi è colui che sta aiutando. Però è bello sapere che Cristo conta anche sulla nostra collaborazione per portare a termine la sua opera di redenzione.*

LETTORE II - *Dice il Signore: "Se qualcuno vuol essere mio discepolo prenda la sua croce e mi segua..." (Mc. 8,34).*

TUTTI - *Signore, vogliamo essere tuoi discepoli!*



## VI stazione

### La Veronica asciuga il volto di Gesù

SAC - *Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.*

TUTTI - Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.



LETTORE I - A un tratto una donna si stacca dalla folla e si avvicina a Gesù. È Veronica, che in un gesto di squisito amore, asciuga con un velo il volto del Signore. Le guardie, prese alla sprovvista, non fanno a tempo o non hanno cuore di impedirlo. Gesù gradisce questo atto di generosità e di affetto della donna e le fa trovare impressa sulla tela l'immagine del suo volto dolorante. Anche noi

oggi possiamo scoprire il volto di Cristo, nascosto in ogni persona che soffre.

LETTORE II - Signore, fa' che anche noi possiamo, un giorno, contemplare per sempre il tuo volto nella gloria del Regno.

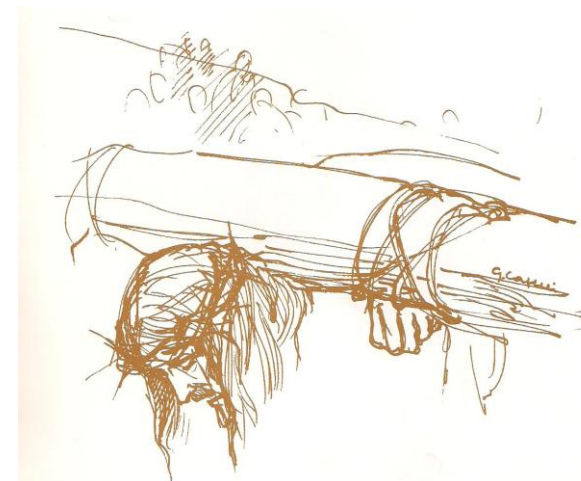
TUTTI - Signore, fa' che anche noi possiamo, un giorno, contemplare per sempre il tuo volto nella gloria del Regno.

## VII Stazione

### Gesù cade la seconda volta

SAC - *Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.*

TUTTI - Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.



LETTORE I - *La fatica del cammino in quelle condizioni è insopportabile e Gesù inciampa e cade ancora. È un momento di grande prostrazione per il Figlio di Dio, il quale rinuncia alla potenza di una parola che agli inizi ha creato l'universo e che potrebbe restituirgli la potenza di una rivincita. L'estrema debolezza è un segno della disfatta che procurano i nostri peccati e che Gesù accetta di addossarsi, come Agnello che toglie, ed espia, i peccati del mondo.*

LETTORE II - Aiutaci, Signore, a superare le tentazioni al male e a rialzarci quando, per nostra debolezza, siamo caduti.

TUTTI - Ascoltaci, o Gesù, divino Agnello che togli i peccati del mondo.

### VIII stazione

## Gesù consola le donne di Gerusalemme

SAC. - *Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.*

TUTTI - Perché con la tua santa croce hai redento il mondo



LETTORE I - *Nel clamore ostile che accompagna i condannati a morte c'è ancora posto per uno sprazzo di umanità.*

*Alcune donne di Gerusalemme fanno sentire la loro trepida presenza accanto a Gesù: esse sono dalla sua parte e con lui soffrono. In loro si personifica la beatitudine evangelica che proclama felici coloro che piangono, perché saranno consolati.*

LETTORE II - Signore Gesù, donaci la sensibilità di accorgerci delle sofferenze dei *nostri* fratelli e di dividerne le pene.

TUTTI - Ti preghiamo, ascoltaci.

### IX stazione

## Gesù cade la terza volta

SAC. - *Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.*

TUTTI - Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE I - *Il cammino della croce sta ormai per concludersi. Già si intravede lo spazio riservato alla esecuzione, dove c'è una grande animazione di soldati e di curiosi. Gesù, molto provato dal dolore fisico e dalle emozioni, è debolissimo. Ancora una volta cade. Su di lui si abbatte il peso tremendo dell'iniquità dell'uomo. Ma egli ha ancora la forza di rialzarsi per accogliere con piena libertà la morte redentrice, secondo il disegno del Padre, che per lui ha predisposto un destino di glorificazione mediante la croce.*

*Il chicco di frumento, infatti, non può dar frutto se prima non cade nel terreno e muore nella solitudine dell'inverno, fino a che rispunti come turgida spiga al tempo della mietitura. Anche noi, sulla Parola del Maestro, siamo invitati a perdere la nostra vita, se vogliamo salvarla, cioè a farne dono al nostro prossimo in una disponibilità totale.*



LETTORE II - Signore Gesù, tu sei l'Agnello di Dio che porti il peso dei peccati del mondo...

TUTTI - ... abbi pietà di noi!

## **X stazione**

### **Gesù spogliato delle sue vesti**

SAC. – *Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.*

TUTTI - Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.



LETTORE I - *Sull'altura del Calvario i soldati afferrano i condannati e li spogliano delle vesti. Infliggono tale umiliazione anche a Gesù, il Figlio del Dio altissimo che si avvolge della luce come di un manto, che si prende cura di tutto il creato e che veste splendidamente perfino i gigli del campo.*

*È un gesto che Gesù accetta come segno di povertà assoluta e di donazione senza riserve. È un invito anche per noi perché il nostro corpo sia sempre un'offerta a Dio in sacrificio vivente, a lui dedicato e a lui gradito.*

LETTORE II - Signore Gesù, fa' del nostro corpo, già consacrato a te nel battesimo, un tempio vivo dove risiede la tua divina presenza.

TUTTI - Ti preghiamo, ascoltaci.

## **XI stazione**

### **Gesù è inchiodato sulla croce**

SAC. – *Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.*

TUTTI - Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE I - *È quasi mezzogiorno quando Gesù viene steso e inchiodato sulla croce. I colpi sui chiodi risuonano sinistramente nella convalle.*

*I due condannati con Gesù urlano il loro dolore e la propria disperazione. Anche dalle labbra del Salvatore esce uno straziante gemito, mentre gli vengono lacerati*



*tendini, nervi e ossa. Incomincia per loro una penosa agonia. Poi le croci vengono innalzate. Tra cielo e terra Gesù appare il Mediatore, colui che riconcilia con Dio l'uomo peccatore, ora redento. Le sue braccia, così fissate al legno, sono aperte a un universale abbraccio di misericordia, di perdono e di amore.*

LETTORE II - Tu sei buono, Signore, con noi peccatori.

TUTTI - Accoglici nelle tue braccia misericordiose.



## **XII stazione** **Gesù muore in croce**

SAC. – *Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.*

TUTTI - Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE I - *L'ora di Gesù, da lui intensamente attesa, è arrivata. Sotto la croce i capi del popolo, non contenti di aver fatto condannare Gesù, si fanno beffe dei suoi miracoli e della sua potenza: ha salvato altri – dicono - e ora non riesce a salvare sé stesso! Scenda dalla croce e allora si vedrà! Il Signore non raccoglie questa sfida perfida e blasfema: volgendo gli occhi al cielo ha l'eroismo di pregare per chi l'ha fatto crocifiggere: "Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno". Perfino al ladrone pentito, che si affida a lui dopo una vita sbagliata, promette la gioia insperata del Paradiso. Inoltre il suo amore sconfinato per gli uomini riserva la sorpresa del dono di una maternità, che già alle nozze di Cana aveva mostrato di essere particolarmente efficace: sua Madre Santissima. Rivolgendosi a Giovanni dice: "Ecco tua Madre". Adesso è il momento supremo: una preghiera di abbandono al Padre, il mormorio sommesso di una invocazione a Dio per una solitudine che è espiazione e olocausto, il grido di morente che ha sete di compassione e di amore. Poi Gesù reclina il capo e muore. Il Figlio di Dio sulla croce è Vittima immolata e Signore della gloria. Come eco lontana che attraversa i secoli egli rivolge anche a noi la consolante promessa: "E quando sarò innalzato dalla terra attirerò tutti a me".*

LETTORE II - *Attiraci a te, Signore, e noi saremo salvi!*

TUTTI – *E noi saremo salvi!*



## **XIII stazione** **Gesù è deposto dalla croce**

SAC. - *Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.*

TUTTI - Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE II - *Anche la natura prende parte al dolore per la morte di questo innocente. Si sentono boati di terremoto e rombi di tuono. Il centurione romano non può fare a meno di esclamare: "Veramente quest' uomo era figlio di Dio!". Nel tempio di Gerusalemme il velo, che separa l'altare dei sacrifici, si scinde da cima a fondo, a indicare il superamento dell'Antica Alleanza e l'inaugurazione di una nuova era di grazia. Gesù intanto viene deposto dalla croce e consegnato tra le braccia della madre. Ella che un tempo ha generato Gesù nella gioia, come Madre di Dio, ora genera tutti noi, nel dolore, come madre dell'umanità.*



LETTORE II - *Accogli, o Maria, il nostro amore di figli, generati alla Grazia dal sacrificio di Gesù e dalla tua sofferenza. Sii sempre la nostra Madre Celeste,*

TUTTI - *Sii sempre la nostra Madre Celeste.*